



**COMUNE DI SPOTORNO**  
**Provincia di Savona**

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 13 del 29/04/2025**

**OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI -  
MODIFICHE - APPROVAZIONE**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore 21:00 presso la Sede Comunale - Piazza Carlo Stognone n. 1.

Previa consegna ai Consiglieri Comunali dell'avviso di convocazione contenente l'Ordine del Giorno, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

**Risultano**

N°	Nome	Presente	Assente
1	FIORINI MATTIA	X	
2	CANEPA MONICA		X
3	GENTA LORENZO	X	
4	IOZZO ISABELLA	X	
5	MAGNONE MAXIMILIANO	X	
6	PASTORINO SIMONE	X	
7	PELUFFO MARINA	X	
8	SECHI CRISTIANA	X	
9	VALLE MATILDE	X	
10	CAVIGLIA BARDINI LORENZO		X
11	CICCARELLI CAMILLA		X
12	REMIDDI STEFANO	X	
13	SPIGA SALVATORE	X	
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>3</b>

Partecipano con diritto di parola gli Assessori Esterni: Sig.ra **Veruska SCHOEPF** e Sig. **Gian Luca GIUDICE**.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Michela GAGGERO**, presente presso la sede comunale.

Il Sindaco Dott. **Mattia FIORINI**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI -  
MODIFICHE - APPROVAZIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITI** gli interventi, come da allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

**RICHIAMATO** l'art. 42 del T.U.E.L. – *D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.* – relativo le attribuzioni del Consiglio Comunale;

**PREMESSO CHE:**

- ✓ l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "*Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni*", riserva ai Comuni la facoltà di disciplinare le entrate di propria competenza, con apposito regolamento, nei limiti imposti dalla norma richiamata;
- ✓ il comma 1 della medesima norma, in particolare, dispone: "*... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

**VISTA** la Legge 9 agosto 2023, n. 111 "*Delega al Governo per la riforma fiscale*", pubblicata in G.U. n.189 del 14.08.2023, recante i principi di riforma del sistema tributario volti alla tutela e alla partecipazione del contribuente mediante la garanzia del contraddittorio e dell'accesso agli atti, il rafforzamento dell'obbligo di motivazione, la tutela dell'affidamento, la proporzionalità dell'azione amministrativa, l'autotutela, la revisione dell'accertamento con adesione, la revisione del sistema sanzionatorio;

**VISTO** il D. Lgs. 30/12/2023, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2024, di modifica allo Statuto dei diritti del contribuente, contenuto nella Legge n. 212/2000, che indica l'obbligo di recepimento da parte degli enti locali ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 3, della Legge n. 212/2000: "*Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge*".

**VISTO** il comma 3-bis del medesimo articolo 1 che evidenzia come le disposizioni di legge concernenti la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria, la tutela dell'affidamento, il divieto del *bis in idem*, il principio di proporzionalità e l'autotutela, valgono come principi per le regioni e gli enti locali che provvedono ad adeguare i rispettivi ordinamenti nel rispetto delle relative autonomie. Il comma 3-ter specifica ulteriormente che le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate dalle disposizioni di legge relativamente alle materie sopra indicate, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela;

**VISTO** il D. Lgs 12/02/2024, n. 13 che apporta significative modifiche, tra l'altro, all'istituto dell'accertamento con adesione disciplinato dal D. Lgs n. 218/1997 e che gli enti locali, ai sensi dell'art. 50 della Legge n. 449/1997, possono estendere ai propri tributi;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24/04/2024 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30/04/2024 avente ad oggetto: *“Individuazione degli atti per i quali non sussiste il diritto al contraddittorio ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 27 luglio 2000, n. 212”*;

**CONSIDERATO** che il Comune di Spotorno si è dotato di un Regolamento Generale delle Entrate Comunali, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31/07/2020, che necessita di essere modificato e integrato al fine di dare attuazione ai decreti delegati di cui alla riforma fiscale, limitatamente alle disposizioni normative fino ad oggi emanate;

**RITENUTO** necessario intervenire a modificare il Regolamento Generale delle Entrate Comunali al fine di recepire la disciplina delle entrate alla luce delle recenti novità legislative come sopra richiamate;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare le modifiche al Regolamento Generale delle Entrate Comunali come da Allegato sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**DATO ATTO**, altresì, che l'adeguamento ai principi desumibili dalle disposizioni generali sopra richiamate, è di notevole importanza sia per prevenire contrasti interpretativi, fonte di contenzioso, sia per rendere più trasparente l'azione del Comune nella gestione dei rapporti con i contribuenti;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è stato esaminato in data 28.04.2025 dalla Commissione Consiliare intersettoriale;

**VISTO** il parere rilasciato dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, contenente altresì l'attestazione sull'assenza di conflitto di interessi, allegati al presente atto;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il T.U.E.L. - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**CON VOTI unanimi favorevoli 10, contrari nessuno, astenuti nessuno, su 10 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi nei modi di legge:**

## **DELIBERA**

Per le motivazioni tutte di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le modifiche al Regolamento Generale delle Entrate Comunali meglio specificate nell'Allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che, per quanto non disciplinato dal Regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;

3. di approvare integralmente il Regolamento Generale delle Entrate Comunali nel suo articolato definitivo risultante dal recepimento delle modifiche ed integrazioni di cui al precedente punto, Allegato sub B) per formarne anch'esso parte integrante e sostanziale;
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
5. di pubblicare il Regolamento modificato sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.
7. di avvertire, ai sensi del quarto comma, dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che avverso il presente provvedimento è ammesso:
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

#### **SUCCESSIVAMENTE**

**Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli 10, contrari nessuno, astenuti nessuno, su 10 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi nei modi di legge, la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., al fine del recepimento delle norme contenute nei decreti di riforma fiscale per consentire il corretto svolgimento dell'attività di accertamento tributario.**

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco Presidente  
Dott. Mattia Fiorini**

**Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Michela Gaggero**